



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
ISTITUTO COMPRENSIVO VALLE STURA  
Piazza 75 Martiri, 3 – 16010 – Masone (Ge) – Tel: 010926018  
e-mail: GEIC81400G@istruzione.it

### IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 29 gennaio 2024 alle ore 14.00 nell'ufficio del Dirigente Scolastico (con possibilità di collegamento via Meet [meet.google.com/uzg-prpf-fcq](https://meet.google.com/uzg-prpf-fcq), presso l'edificio della Scuola Primaria di Masone, in piazza 75 Martiri,3, viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula

del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

- a) per la parte pubblica il D.S. Ivana Ottonello
- b) per la parte sindacale, le RSU di Istituto

Bottero Bruna

Galié Stefania

Sotgiu Chiara

*Ivana Ottonello*  
*Stefania Galié*  
*Chiara Sotgiu*

# CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

## 1. Disposizioni generali

### 2. Relazioni sindacali

### 3. La comunità educante

### 4. La contrattazione di istituto:

- Criteri per la ripartizione del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa
- Il personale docente e il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa
- Il personale Ata e il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa

### 5. Casi particolari

### 6. Attuazione della normativa per la sicurezza

### 7. Norme transitorie e finali

## 1. DISPOSIZIONI GENERALI

### **Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'Istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.

2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra la D.S. dell'Istituto Comprensivo Valle Stura e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto.

3. Gli effetti hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e producono i loro effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.

4. Il presente contratto ha durata triennale (fino all'a.s. 2025-26) si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.30 comma 4 lettera c) del CCNL 2019/21, in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF e a quanto previsto dall'art.3, comma 5, del CCNI sulla mobilità. La parte economica ha validità annuale. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali

### **Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica**

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.

2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.

3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

## 2. RELAZIONI SINDACALI

### **Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali**

### **Art. 3 - bacheca sindacale e documentazione**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata presso l'atrio antistante gli uffici dell'Istituto, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale. Sul sito dell'Istituto ([www.icvs.edu.it](http://www.icvs.edu.it)) da Albo Pretorio – Bacheca – Albo Sindacale è possibile accedere all'Albo on line, dove vengono pubblicati i documenti relativi all'attività sindacale, affinché siano facilmente consultabili da tutto il personale.
2. La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale d'interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.
3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.
4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.
5. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

#### **Art. 4 - Permessi sindacali**

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt.10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt.10 e 18 del CCNQ 04/12/2017 CCNL
2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di tre giorni.
3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima.

Anno scolastico 2023-24

- infanzia: 12

- primaria: 33

- secondaria: 21

- coll. scol.: 17

- segreteria: 1 + 4

Totale: 88

= 37 ore e 24 minuti

#### **Art. 5 - Agibilità sindacale**

*Spel*  
*Integrale*  
*Spontaneo*

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa.
2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.
3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad internet oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.
4. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale ex Cinema del Comune di Campo Ligure (locale abitualmente utilizzato per i Collegi Docenti), informando il Dirigente, affinché possa farne richiesta e informare sulle modalità di gestione.

#### **Art. 6 - Trasparenza amministrativa – informazione**

1. Copia dei prospetti analitici relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2016/18. Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza.

#### **Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti**

1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie d'informazione preventiva e successiva.
2. Il rilascio di copia degli atti avviene, di norma, entro cinque giorni dalla richiesta.

#### **Art. 8 - Assemblee sindacali**

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi dell'art.4 del CCNQ 04/12/2017 e dell'articolo 31 del CCNL 2019/21.
2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica; per la durata delle assemblee a carattere provinciale, si rimanda al relativo contratto Regionale.

#### **Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali**

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno sei giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.
2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di sei giorni può essere ridotto a tre giorni.
3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo a quello in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.
4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere e precisamente dalle ore 8.00 alle ore 10.00 oppure dalle ore 14.30 alle ore 16.30.
5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
6. E' obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, per almeno cinque giorni al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato in servizio con gli alunni nelle classi. La dichiarazione è irrevocabile.

#### **Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali**

*Spj*  
*LONAROLI*  
*Apertivo*  
*Integrale*

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.
3. Ai sensi dell'art.30, comma 4, lettera c) la contrattazione di istituto individua il contingente di personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla Scuola e alle altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale finalizzato a garantire, comunque, la più larga partecipazione agli interessati e individua il seguente contingente:  
nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale per quest'ultimo e non per i docenti, si assicurano i servizi essenziali come segue:
  - a. se le lezioni sono sospese in tutte le classi si prevede la permanenza in servizio solo di n.1 unità di collaboratore scolastico nella sede, nessuno negli altri plessi;
  - b. se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi si prevede la permanenza in servizio di n.1 unità di assistente amministrativo in sede e di almeno n. 1 collaboratore scolastico in sede e di n.1 collaboratore in ciascuno degli altri plessi, per quanto riguarda la vigilanza agli ingressi.
4. Il Dirigente Scolastico nell'individuazione del personale obbligato al servizio verifica prioritariamente la disponibilità dei singoli; in caso contrario sarà usato il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico partendo da coloro che hanno meno servizio in base alla graduatoria di Istituto.

**Art. 11 – I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90**

**Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero**

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero fornisce, ai sensi dell'art.3, comma 4 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del 2 dicembre 2020 dichiarazione di intendere partecipare, non voler partecipare ovvero di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo.
2. In applicazione dell'art.3, comma 2 del succitato Accordo, l'individuazione del numero dei lavoratori interessati a garantire tali servizi ed i criteri di individuazione dei medesimi, tra i quali dovrà privilegiarsi la volontarietà degli stessi e, in subordine, il criterio di rotazione, sono definiti nell'apposito protocollo di Intesa Dirigente/OO.SS. rappresentative.
3. I servizi minimi da garantire durante gli scioperi sono contenuti nell'allegato al CCNL 1998/2001 sottoscritto il 29/05/1999 in attuazione della L. 146/90 e della L.83/2000. Il personale ATA dovrà garantire il servizio solo in presenza di particolari e specifiche situazioni quali:

Attività	Contingenti di personale	Servizi essenziali
Scrutini e valutazioni finali	Nr.1 Assistente Amm.vo Nr.1 Collaboratore Scolastico per i plessi che devono necessariamente rimanere aperti	Attività di natura amministrativa Apertura e chiusura Istituto, vigilanza ingresso e servizi ai piani
Esami Conclusivi del ciclo di istruzione	Nr.1 Assistenti Amm.vi Nr.x Collaboratori Scolastici	Attività di natura amministrativa Apertura e chiusura Istituto, vigilanza ingresso e servizi ai piani
Pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso in cui lo svolgimento di azioni di sciopero coincida con	Dsga Nr.1 Assistenti Amministrativi Nr.1 Collaboratori Scolastici	Responsabile del servizio Attività amministrative Attività connesse

eventuali termini perentori		
-----------------------------	--	--

da scegliersi tra coloro che non hanno aderito allo sciopero; nel caso di totale adesione da parte del personale A.T.A. le persone verranno individuate dal Dirigente Scolastico con il criterio dell'anzianità anagrafica a partire dal più anziano.

#### Art. 12 - Sistema delle relazioni sindacali d'istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.30 del CCNL 2019/21 prevede i seguenti istituti:
  - a) Contrattazione integrativa (art.30, comma 4, lettera c));
  - b) Confronto (art.30, comma 9, lettera b));
  - c) Informazione (art.30, comma 10, lettera b)).
4. Gli incontri sono convocati di intesa tra il Dirigente Scolastico e la RSU e, eventualmente, si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.
5. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL 2019/21 con un preavviso, di norma, di almeno cinque giorni.
6. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla, nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
7. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

#### Art. 13 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.30 del CCNL 2019/21 sono:
  - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi e la determinazione del valore degli incarichi specifici conferiti al personale ATA, ai sensi dell'art.54, comma 2 del CCNL 2019/21.
  - i criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del D.Lgs.165/2001 al personale docente educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali, comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art.1, comma 249 della Legge 160/2019;
  - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali, ai sensi dell'art.10 del CCNQ 4/12/2017;
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
  - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli

- obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei docenti;
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione). Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza dovrà darsi piena attuazione a quanto previsto dall'ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art.3, comma 3 e successive modifiche;
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al Decreto Ministeriale nr.63 del 5 aprile 2023 (valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente dell'orientamento/orientatore).

#### Art. 14 - Materie oggetto di confronto

##### 1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:

- L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il MOF;
  - I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede. Per l'assegnazione del personale ai plessi fuori del comune sede dell'istituzione scolastica, si rimanda al Titolo III del presente contratto;
  - I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
  - La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo (in particolar modo, dove venisse prevista la prestazione del servizio in modalità agile) e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.
  - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
  - I criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.
2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2016/18. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre quindici giorni. Gli incontri possono svolgersi on line previo accordo tra le parti.
3. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

#### Art. 15 - Materie oggetto di informazione

Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2019/21, l'informazione, ai sensi dell'art.5 comma 1 del CCNL 2019/21, è resa, preventivamente e in forma scritta, dall'Amministrazione ai soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21 al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.

Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:

- la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
- i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'articolo 78 del CCNL 2019/21 (Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo

*Spettore* *Sepe* *Storace*  
*totique*

erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e, fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2019/21 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico e comunque non oltre il 10 settembre di ciascun anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata il più rapidamente possibile.

### 3. LA COMUNITA' EDUCANTE

#### Art. 16 - La comunità educante e democratica

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il Dsga ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94.

3. Ai sensi dell'art.3, comma 2, dell'Ipotesi di CCNI sulla DDI nel caso di sospensione delle attività didattiche in presenza gli impegni dei docenti restano quelli afferenti al piano delle attività deliberato al collegio dei docenti.



## RIEPILOGO RISORSE CONTRATTAZIONE 2023-24

Assegnazioni - Nota MIM Nota prot. n. 1981 del 30 settembre 2023 - Assegnazione MOF	lordo stato	lordo dipendente
FIS - capitolo 2556 PG 05	54.286,11	40.908,90
Funzioni Strumentali - capitolo 2556 PG 05	4.737,70	3.570,23
Incarichi Specifici - capitolo 2556 PG 05	3.315,84	2.498,75
Area a rischio - capitolo 2556 PG 05	1.938,35	1.460,70
Ore eccedenti - capitolo 2556 PG 06	2.534,05	1.909,61
Attività complementare di educazione fisica - capitolo 2555 PG 12	1.020,72	769,19
Fondo per la valorizzazione del personale scolastico - capitolo 2556 PG 05	16.765,97	12.634,49
<b>totale dotazione MOF</b>	<b>84.598,74</b>	<b>63.751,87</b>

Riepilogo risorse finanziarie variabili	Lordo Stato	Lordo dipendente
Economie FIS - capitolo 2556 PG 05	12.616,49	9.507,53
economie Attività complementare di educazione fisica - capitolo 2555 PG 12 - - chiesto spostamento su H ECCEDENTI 2556.06	4.183,08	3.152,28
economie ore eccedenti - capitolo 2556 PG 06	3.243,67	2.444,36
economie assegnazione art.8 percorsi di orientamento - bilancio	1.049,78	791,09
assegnazione art.8 percorsi di orientamento - bilancio	304,93	229,79
economie su capitoli chiusi - chiesto spostamento su FIS 2556.05	1.715,29	1.292,61
<b>totale risorse variabili - economie</b>	<b>21.397,95</b>	<b>17.417,66</b>

Sintesi risorse finanziarie	Lordo Stato	Lordo dipendente
totale dotazione MOF	84.598,74	63.751,87

*amministratore delegato*  
*responsabile*

*SPM*

*Barone*

	totale risorse variabili	21.397,95	17.417,66
	totale risorse finanziarie a disposizione	105.996,69	81.169,53
	<b>di cui risorse finanziarie non sottoposte a contrattazione</b>	<b>Lordo Stato</b>	<b>Lordo dipendente</b>
	quota variabile ind. direzione al DSGA - capitolo 2556 PG 05	5.005,00	3.771,67
	ore eccedenti - capitolo 2556 PG 06	1.020,72	769,19
	economie ore eccedenti - capitolo 2556 PG 06	3.243,67	2.444,36
	totale risorse finanziarie NON sottoposte a contrattazione	9.269,39	6.985,22

<b>Risorse a disposizione per la contrattazione - LORDO DIPENDENTE</b>	<b>96.727,30</b>	<b>74.184,31</b>
--	------------------	------------------

Situazione risorse disponibili per la contrattazione con la suddivisione 70% per i docenti e 30% per il personale Ata

RIPARTIZIONE RISORSE	TOTALE LORDO STATO	TOTALE LORDO DIPENDENTE	
FIS - capitolo 2556 PG 05	54.286,11	40.908,90	
quota variabile ind. direzione al DSGA - capitolo 2556 PG 05	5.005,00	3.771,67	
<b>TOTALE MOF. da ripartire fra docenti (70%) e ATA (30%)</b>	<b>49.281,11</b>	<b>37.137,23</b>	
RISORSE PARTE DOCENTE	TOTALE LORDO STATO	TOTALE LORDO DIPENDENTE	
Funzioni Strumentali - capitolo 2556 PG 05	4.737,70	3.570,23	
Area a rischio - capitolo 2556 PG 05	1.938,35	1.460,70	
Economie parte docente - capitolo 2556 PG 05	12.616,49	9.507,53	
Attività complementare di educazione fisica - capitolo 2555 PG 12	1.020,72	769,19	
economie Attività complementare di educazione fisica - capitolo 2555.12 - spostamento 2555.05	4.183,08	3.152,28	3.921,47

*Handwritten notes:*  
 totale risorse variabili  
 totale risorse finanziarie a disposizione  
 di cui risorse finanziarie non sottoposte a contrattazione  
 quota variabile ind. direzione al DSGA - capitolo 2556 PG 05  
 ore eccedenti - capitolo 2556 PG 06  
 economie ore eccedenti - capitolo 2556 PG 06  
 totale risorse finanziarie NON sottoposte a contrattazione  
 Risorse a disposizione per la contrattazione - LORDO DIPENDENTE  
 Situazione risorse disponibili per la contrattazione con la suddivisione 70% per i docenti e 30% per il personale Ata  
 RIPARTIZIONE RISORSE  
 TOTALE LORDO STATO  
 TOTALE LORDO DIPENDENTE  
 FIS - capitolo 2556 PG 05  
 quota variabile ind. direzione al DSGA - capitolo 2556 PG 05  
 TOTALE MOF. da ripartire fra docenti (70%) e ATA (30%)  
 RISORSE PARTE DOCENTE  
 TOTALE LORDO STATO  
 TOTALE LORDO DIPENDENTE  
 Funzioni Strumentali - capitolo 2556 PG 05  
 Area a rischio - capitolo 2556 PG 05  
 Economie parte docente - capitolo 2556 PG 05  
 Attività complementare di educazione fisica - capitolo 2555 PG 12  
 economie Attività complementare di educazione fisica - capitolo 2555.12 - spostamento 2555.05  
 3.921,47

economie assegnazione art.8 percorsi di orientamento a.s. precedenti - bilancio	1.049,78	791,09	1.020,88	
assegnazione art.8 percorsi di orientamento - bilancio	304,93	229,79		
economie su capitoli chiusi - 2554.05	19,48	14,68		
economie su capitoli chiusi - 2555.05	138,78	104,58		
economie su capitoli chiusi - 2555.06 - spostamento 2555.05	1.545,23	1.164,44		
economie su capitoli chiusi - 2556.13 - spostamento 2556.05	11,82	8,91		
Risorse MOF pari al 70%	34.496,78	25.996,06		
<b>TOTALE RISORSE PARTE DOCENTE</b>	<b>62.063,12</b>	<b>46.769,48</b>		
<b>RISORSE PARTE ATA</b>	<b>TOTALE LORDO STATO</b>	<b>TOTALE LORDO DIPENDENTE</b>		
Incarichi Specifici - capitolo 2556 PG 05	3.315,84	2.498,75		
Risorse MOF pari al 30%	14.784,33	11.141,17		
<b>TOTALE RISORSE PARTE ATA</b>	<b>18.100,17</b>	<b>13.639,92</b>		
<b>RISORSE FONDO DI VALORIZZAZIONE</b>	<b>TOTALE LORDO STATO</b>	<b>TOTALE LORDO DIPENDENTE</b>	<b>Docenti 70%</b>	<b>ATA 30%</b>
Fondo per la valorizzazione del personale scolastico - capitolo 2556 PG 05	16.765,97	12.634,49	8.844,14	3.790,35
economie Fondo per la valorizzazione del merito - capitolo 2556 PG 05	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE RISORSE FONDO DI VALORIZZAZIONE</b>	<b>16.765,97</b>	<b>12.634,49</b>	<b>8.844,14</b>	<b>3.790,35</b>
<b>TOTALE RISORSE sottoposte a contrattazione</b>	<b>96.929,26</b>	<b>73.043,89</b>		

segue sbattuto  
 di ingegnere  
 di ingegnere

RISORSE NON SOTTOPOSTE A CONTRATTAZIONE	TOTALE LORDO STATO	TOTALE LORDO DIPENDENTE	
ore eccedenti - capitolo 2556 PG 06	2.534,05	1.909,61	
economie ore eccedenti - capitolo 2556 PG 06	3.243,67	2.444,36	
quota variabile ind. direzione al DSGA - capitolo 2556 PG 05	5.005,00	3.771,67	
<b>TOTALE RISORSE non sottoposte a contrattazione</b>	<b>10.782,72</b>	<b>8.125,64</b>	uguale all'I tot risorse finanz NON sottoposte a contratt 8.125,64
<b>TOTALE RISORSE MOF disponibili</b>	<b>107.711,97</b>	<b>81.169,53</b>	uguale all'I tot risorse finanz a disp 81.169,53

La Direttrice S.G.A

Dott.ssa Federica



*De Santis*  
*Adriano*

*Alpi*

*Apollonio*

### Articolo 19 - Variazione delle situazioni

Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'Istituto ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo ne sarà data immediata comunicazione e su di essi sarà effettuata contrattazione; in sede di contrattazione saranno altresì fornite le variazioni di bilancio conseguenti.

Nel caso in cui fosse **assolutamente necessario**, per comprovati motivi, effettuare attività oltre quelle previste, e senza che vi sia copertura finanziaria per la corresponsione di quanto dovuto, si procederà alla ricontrattazione.

### **IL PERSONALE DOCENTE E IL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

TOTALE RISORSE PARTE DOCENTE	62.063,12	46.769,48
------------------------------	-----------	-----------

### Art. 20 - Compensi al personale che collabora continuativamente con il dirigente scolastico

In base alla legge 13 luglio 2015, n. 107, il Dirigente Scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10% di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica

Figure individuate:  
collaboratore vicario

Al collaboratore vicario è riconosciuto il compenso forfettario di euro **1694** lordo dipendente

Sono state individuate, in sintonia con il Collegio docenti, altre nove figure per il supporto organizzativo e didattico, alle quali sono riconosciute 20 ore funzionali da rendicontare (le ore vengono inserite nel prospetto relativo allo staff) con un impegno finanziario globale di € **3465,00** lordo dipendente

Staff		
Primo collaboratore DS	1 unità	
<b>Scuola Infanzia (tutti i plessi)</b>	1 unità	20

*Scrittura a mano:*  
S. Scatena  
S. Scatena  
S. Scatena

<b>Rossiglione</b>		
Primaria	1 unità	20
Secondaria I grado	1 unità	20
<b>Campoligure</b>		
Primaria	1 unità	20
Secondaria I grado		
<b>Masone</b>		
Primaria	1 unità	20
Secondaria I grado	3 unità	60
<b>Per le docenti di sostegno</b>	1 unità	20

Rossiglione  
 Campoligure  
 Masone  
 Per le docenti di sostegno

**Art. 21 - Funzioni strumentali ( art. 33 CCNL)**

Risorse per le Funzioni Strumentali

3570,23 euro per Funzioni Strumentali

Funzioni strumentali	Ore funzionali	19,25
3570,23		
Coordinamento sostegno per ogni ordine di scuola		30
Animatore digitale per ogni ordine di scuola		30
Coordinamento Dipartimenti		

Infanzia		15
Primaria		
classi prime		15
classi seconde		15
classi terze		15
classi quarte		15
classi quinte		15
Secondaria		
italiano- arte -musica		15
storia e geografia		15
matematica-scienze-tecn-ed fis		15
I2		15
sostegno		15
		225

4331,25

Devo attingere al Fis per euro		761,02
--------------------------------	--	--------

(4331,25 euro necessari – 3570,23 disponibili = 761,02 che devo prendere dal Fis – parte docente)

**Art.22 – Incarichi per attività aggiuntive funzionali all'insegnamento e per attività aggiuntive con gli alunni**

*mmmmmmmmmm  
Adriano  
Sper  
Pelleiro*

Tiglieto

<b>Fiduciario</b>	<b>docente</b>	
primaria	1 unità	15

Rossiglione

<b>Fiduciari</b>	<b>docente</b>	
infanzia	1 unità	15
primaria	1 unità	25
secondaria	1 unità	30

**Intersezione**

infanzia - Presidente	1 unità	12
infanzia - Segretario	1 unità	8

**Interclasse**

primaria - Presidente	1 unità	12
primaria - Segretario	1 unità	8

**Consigli di classe Primaria**

primaria - Coordinatore prima	1 unità	6
primaria - Coordinatore seconda	1 unità	6
primaria - Coordinatore terza	1 unità	6
primaria - Coordinatore quarta	1 unità	6
primaria - Coordinatore quinta A	1 unità	6
primaria - Coordinatore quinta B	1 unità	6

**Consigli di classe Secondaria**

secondaria - Presidente coord 1^A	1 unità	15
secondaria - Presidente coord 2^A	1 unità	15
secondaria - Presidente coord 3^A	1 unità	25

*SS*  
*folguit*

*SS*

*SS*

secondaria - Segretario 1^A	1 unità	8
secondaria - Segretario 2^A	1 unità	8
secondaria - Segretario 3^A	1 unità	8

Campoligure

<b>Fiduciari</b>	<b>docente</b>	
infanzia	1 unità	15
primaria	1 unità	25
secondaria	1 unità	30

**Intersezione**

infanzia - Presidente	1 unità	12
infanzia - Segretario	1 unità	8

**Interclasse**

primaria - Presidente	1 unità	12
primaria - Segretario	1 unità	8
<b>Consigli di classe Primaria</b>		
primaria - Coordinatore 1^ A	1 unità	6
primaria - Coordinatore 2^A	1 unità	6
primaria - Coordinatore 3^ A	1 unità	6
primaria - Coordinatore 4^A	1 unità	6
primaria - Coordinatore 5^A	1 unità	6

**Consigli di classe Secondaria**

secondaria - Presidente coord1^A	1 unità	15
secondaria - Presidente coord 2^A	1 unità	15
secondaria - Presidente coord 3^A	1 unità	25
secondaria - Presidente coord3^B	1 unità	25
secondaria - Segretario 1^A	1 unità	8
secondaria - Segretario 2^A	1 unità	8
secondaria - Segretario 3^A	1 unità	8


  
 L. ...
   
 N. ...
   
 P. ...

secondaria - Segretario 3^A	1 unità	8
-----------------------------	---------	---

Masone

Fiduciari	docente	
infanzia	1 unità	15
primaria	2 unità	25
secondaria	1 unità	30

Intersezione

infanzia - Presidente	1 unità	12
infanzia - Segretario	1 unità	8

Interclasse

primaria - Presidente	2 unità	18
primaria - Segretario	1 unità	12

Consigli di classe Primaria

primaria - Coordinatore 1^A	1 unità	6
primaria - Coordinatore 2^A	1 unità	6
primaria - Coordinatore 3^A	1 unità	6
primaria - Coordinatore 4^A	1 unità	6
primaria - Coordinatore 4^B	1 unità	6
primaria - Coordinatore 5^A	1 unità	6
primaria - Coordinatore 5^B	1 unità	6

Consigli di classe Secondaria

secondaria - Presidente coord 1^A	1 unità	15
secondaria - Presidente coord 1^B	1 unità	15
secondaria - Presidente coord 2^A	1 unità	15
secondaria - Presidente coord 3^A	1 unità	25
secondaria - Presidente coord 3^B	1 unità	25
secondaria - segretario 1^A	1 unità	8
secondaria - segretario 1^B	1 unità	8
secondaria - segretario 2^A	1 unità	8

Spatore  
 Spatore  
 Spatore

secondaria - segretario 3^A	1 unità	8
secondaria - segretario 3^B	1 unità	8

Referenti per l'informatica		
<u>Masone</u>		
<u>Primaria</u>		
	1 unità	15
<u>Secondaria</u>		
	2 unità	15
<u>Campoligure</u>		
<u>Primaria</u>		
	1 unità	15
<u>Secondaria</u>		
	1 unità	15
<u>Rossiglione- Primaria</u>		
	2 unità	15
<u>Rossiglione Secondaria</u>	2 unità	15

Tutor docenti anno formazione		
Docenti in anno di formazione		
Rovelli Sara	1 unità	15
Vittori Nicola	1 unità	15
Reghitto Elena	1 unità	15
Fiorito Danilo	1 unità	15

Incontri con enti		30
-------------------	--	----

*Scalabrino*  
*Scalabrino*

*Scalabrino*

*Scalabrino*

Correzione prove Invalsi 3 seconde 9 ore (3 ore x 3 classi) 5 quinte 20 ore (4 ore x 5 classi - 1 di inglese a classe) Tiglieto: 1 alunno di 5 <sup>a</sup> Somministrazione Prove Invalsi alla Secondaria		40
Referente progetto frutta Masone: 1 unità		
Referente concorsi Campo Ligure: 1 unità Masone: 2 unità		18
Referenti biblioteca Masone 2 unità		20
Referente biblioteca CL Oddone - 1 unità -		30
Referente biblioteca Rossiglione Infanzia - 1 unità		15
Referente biblioteca Rossiglione - 1 unità		10
Referente biblioteca media Masone -2 unità		20
Referente biblioteca media Campol -1 unità		15
Referente biblioteca media Rossigl - 1 unità		15
Referente sport - Primaria Campo Ligure - 1 unità		10
Referente sport - Primaria Rossiglione: 1 unità		10
Referente sport Masone Primaria - 1 unità		10

STAFF DIGITALE	1 unità	15
	1 unità	15

ANIMATORE DIGITALE  
(soldi come FFSS)

Referente cyberbullismo	1 unità	15
-------------------------	---------	----

1272 19,25

*Handwritten notes:*  
 Ppl. e P. Scandola  
 P. Scandola  
 P. Scandola  
 P. Scandola

24486

Cifra MOF docenti	36796,2		
primo collab	1694		
figure fisse	27951		
integrazione FFSS	761,02		
	30406,02		
Per progetti	6390,18	1174,25 Erasmus	5215,93

*Erasmus*  
*Erasmus*  
*Sipi*  
*Pastore*

Referente sport - Primaria Campo Ligure - 1 unità	10
Referente sport - Primaria Rossiglione: 1 unità	10
Referente sport Masone Primaria - 1 unità	10

Viene deciso di retribuire i referenti per le attività sportive per la cifra complessiva di 585 lordo dipendente utilizzando la cifra assegnata per le attività complementari di Educazione Fisica. Questo consente di ottenere 585 euro per i progetti.

Attività complementare di educazione fisica - capitolo 2555 PG 12 769,19

Referente sport - Primaria Campo Ligure - Ramassa	10
Referente sport - Primaria Rossiglione: Seassaro	10
Referente sport Masone Primaria - Baschiera	10

30

Totale

585

Erasmus

*Handwritten notes:*  
K...  
S...  
S...  
S...

Progetto Erasmus per mobilità docenti	
1 unità	16
1 unità	15
1 unità	15
1 unità	15
	61

1174,25

Situazione Fondi per Progetti

FIS per progetti	5215,93
Progetti per Aree a rischio	1460,7
Per attività di educazione fisica - economie	3152,28
Per attività di orientamento - economie	791,09
Risparmio referenti sport*	585
	<b>11205</b>

*F. Battista*  
*St. J. Battista*

Riunione Commissione per i Progetti – in data lunedì 11 dicembre, alle ore 16.45

Progetti continuità 4834

Per gli altri Progetti

Infanzia e Primaria hanno deciso di utilizzare la cifra per il Bonus per le attività dei docenti nei Progetti

Infanzia

Dal BONUS 1931  
Dal FIS 1173

Progetti Infanzia

Infanzia Campo Ligure	Alunni coinvolti	periodo	Docenti coinvolti	Ore con alunni	Ore funzionali
Progetto compresenza	Sezione A e Sezione B	dic-23	1 unità	2	dal Fis
			1 unità	2	dal Fis

			1 unità	2	dal Fis
			1 unità	3	dal Fis
			1 unità	3	dal Fis

<b>Infanzia Rossiglione</b>					
Progetto accoglienza	1 sezione	sett- maggio	1 unità	5	dal Fis
			1 unità	5	dal Fis

<b>Infanzia Masone</b>					
Progetto accoglienza	tutte le sezioni	sett-mag	1 unità	4	dal Fis
			1 unità	4	dal Fis
			1 unità	4	dal bonus
			1 unità	4	dal bonus
			1 unità	4	dal bonus
			1 unità	2	dal bonus
			1 unità	2	dal bonus

46

1771

Sono necessari 1771 euro

Dal FIS ho a disposizione 1173

30,4675325 ore con alunni

598 dal Bonus

15,5324675 ore con alunni

Mi restano dal Bonus

1333 95,2142857 euro per ogni docente

*Handwritten notes:*  
 20/10/2014  
 10/10/2014

*Handwritten note:*  
 8/10/2014

*Handwritten note:*  
 8/10/2014

*Handwritten notes:*  
 10/10/2014  
 10/10/2014

coinvolto nei progetti

Primaria

Dal FIS 3185

Masone Primaria	7	1173,421053	(aree a rischio)
Campo Ligure Primaria	5	838,1578947	
Rossiglione Primaria con Tigl	7	1173,421053	
	19	3185	

Dal BONUS

Masone Primaria	1762
Campo Ligure Primaria	1027
Rossiglione Primaria	1174

Progetti Primaria							Dal FIS	Dal BONUS
Natale Masone	30	30	1155	585	1740	1173	567	
Natale Campo Ligure	24	24	924	468	1392	838	554	
Progetto Territorio Rossiglione	52	17	2002	331,5	2333,5	1173	1160,5	

*Handwritten notes:*  
 - Top right: *Stato*  
 - Middle right: *Stato*  
 - Bottom right: *Stato*





			1 unità	4	1
			1 unità	4	1
			1 unità	4	2
			1 unità	4	1
			1 unità	4	1
			1 unità	4	1
			1 unità	4	1
			1 unità	4	1
			1 unità	4	1
			1 unità	4	1
			1 unità	4	1
				52	17

2002      331,5      2333,5

Al momento della rendicontazione, eventuali avanzi dovuti a ore non rendicontate, vanno distribuiti tra i docenti che hanno rendicontato per avvicinarsi il più possibile a quanto richiesto in avvio (5 ore a testa con alunni, 3 ore a testa senza alunni)

**IL FIS su Rossiglione: 1173 euro è preso dalla parte Aree a rischio**

M. Lottarone  
 S. Lottarone  
 S. Lottarone  
 P. Lottarone

I docenti della Scuola Secondaria hanno deciso di utilizzare il bonus (2950 euro) per retribuire i docenti impegnati in uscite didattiche di più giorni

FIS 2011 di questi 2011: 287 sono da Progetto  
Aree a rischio

Progetto inglese		
15 ore con alunni	577,5	

Restano	1433,5	37,23376623 ore
PROGETTO SOSTITUZIONI		
A cui si aggiungono avanzi Mof – parte docente		37 ore per sostituzioni; 7 di queste sono pagate con fondi Area rischio

*Amministratore*  
*Progetto Aree a rischio*

*Sfer*

<p>Ottavo punto all'o.d.g.: Indicazioni per bonus docenti</p>	<p>Le insegnanti della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria decidono di destinare la loro quota di bonus per finanziare i progetti a pagamento.</p> <p>La DS chiederà in seguito se i due ordini hanno definito un progetto di elezione per cui utilizzare il bonus.</p> <p>La scuola Secondaria presenta due ipotesi:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. formazione che eccede le ore previste all'interno delle 40</li><li>2. a. impiego di tutto il bonus per la formazione eccedente le ore d'obbligo (alla luce di quanto esposto al punto 6 non sussiste più un numero di ore di formazione obbligatoria poiché rientrante nelle 40+40)</li><li>2. b. impiego del FIS per riconoscere l'intensificazione di impegno, qualità e quantità, dei docenti che realizzano visite di istruzione anche di un solo giorno.</li></ol> <p>Poiché la DS disporrà della consistenza del FIS e del bonus dopo la contrattazione con le RSU per quanto riguarda la parte organizzativa, si decide di soprassedere sulla decisione dell'utilizzo del bonus per i docenti della scuola Secondaria e si rimanda la delibera alla prossima riunione.</p> <p>Il <b>Collegio all'unanimità approva</b> le indicazioni di utilizzo del bonus docenti per le scuole dell'Infanzia e Primaria.</p> <p><b><u>Delibera n.12</u></b></p>
---	---

*Scattolon*  
*Notari*  
*Scattolon*  
*Scattolon*

Handwritten notes in the top right corner: "Rossiglione", "Masoni", "C. Rossiglione".

Quarto punto all'o.d.g.  
Utilizzo bonus per la valorizzazione del merito, per ordine di scuola: comunicazione importi; decisione in merito al bonus doventi della secondaria di I grado

La DS informa sulle cifre spettanti a ogni ordine di scuola dalla ripartizione del bonus docenti:

1. Scuola dell'Infanzia: € 1931 che sono destinati a progetti, come deciso nella precedente riunione del Collegio. Considerata la diversa complessità la cifra equivale a 21 ore con alunni per la scuola dell'Infanzia di Masone, 14 ore con alunni per ciascuna scuola dell'Infanzia di Campo Ligure e di Rossiglione. Se venissero richieste ore funzionali anziché con alunni il numero di ore va raddoppiato.
2. Scuola Primaria: € 3965, destinati a progetti come sopra. In base alla complessità del plesso la cifra equivale a 45 ore con alunni per la Primaria di Masone, 26 ore con alunni per la Primaria di Campo Ligure, 30 ore con alunni per la Primaria di Rossiglione.
3. Scuola Secondaria di I grado: € 2948 per cui non è stata ancora presa alcuna decisione sul suo utilizzo.

A questo proposito la DS ricorda quanto verbalizzato nella precedente riunione, ovvero:

1. formazione che eccede le ore previste all'interno delle 40
2. a. impiego di tutto il bonus per la formazione eccedente le ore d'obbligo  
*(alla luce di quanto esposto al punto 6 non sussiste più un numero di ore di formazione obbligatoria poiché rientrante nelle 40+40)*
2. b. impiego del FIS per riconoscere l'intensificazione di impegno, qualità e quantità dei docenti che realizzano visite di istruzione anche di un solo giorno.

Vista l'esiguità della cifra a disposizione, si decide di stralciare dalla proposta 2.b. le visite di istruzione di un solo giorno e quindi vengono portate a votazione le seguenti due proposte:

- a. Formazione
- b. Viaggi di istruzione di più giorni

Il Collegio, nella componente della scuola Secondaria, a maggioranza esprime parere favorevole all'utilizzo del bonus docenti per gli insegnanti che realizzano visite di istruzione di più giorni.

**Delibera n.22**

Handwritten notes on the right margin: "Sejda", "bbatiew".

Analisi suddivisione bonus in base a delibere

BONUS DOCENTI

8.844,14

Docenti nei diversi ordini di scuola

POSTI

Infanzia	Totale posti	ore	per arrotondamento		
posto comune: 14	18	31,5	19	1931,478851	1931
sostegno (con deroghe): 4 e 21 ore	19	6,5			
religione: 10, 5 ore					
<b>Primaria</b>					
posto comune: 24	38	32	39	3964,614483	3965
inglese: 1	39	8			
potenziamento: 4					
religione: 1 posto (Gen) e 16 ore (tassi)					
sostegno: 8 posti e 16 ore					
<b>Secondaria</b>					
Lettere: 8 posti e 6 ore	26	6	29	2948,046667	2948
Matematica: 5 posti	29				
Inglese: 3 posti					
Francese: 1 posto e 6 ore		6			
tecnologia: 1 posto e 6 ore		6			
arte: 1 posto e 6 ore		6			
musica: 1 posto e 6 ore		6			
ed fisica: 1 posto e 6 ore		6			

*Lothar*  
*Syl*  
*Sotajir*  
*Abotere*

religione: 12 ore	12			
sostegno: 5 posti e 6 ore	6			
	54	3		
101,6567816		87	8844,14	8844

*Handwritten notes:*  
 P. Ballero  
 M. Liguori  
 R. Rossi  
 S. S.

Per suddividere tra i plessi				
				38,5
Masone Infanzia	6	827,5714286	21,49536178	
Campo Infanzia	4	551,7142857	14,33024119	
Rossiglione Infanzia	4	551,7142857	14,33024119	
	14	1931		
Masone primaria	12	1762,222222	45,77200577	
Campo primaria	7	1027,962963	26,7003367	
Rossiglione primaria	8	1174,814815	30,51467051	
	27	3965		
	24 + 3 pot (1 a plesso)			

Infanzia	1931
Masone Primaria	1762
Campo Ligure Primaria	1027
Rossiglione Primaria	1174
Secondaria	2950
	8844

**Art. 23 – Prospetto riassuntivo Fis parte docente**

Fis parte docenti	25996,06
Funzioni strumentali	3570,23
Economie- capitolo 2556 PG05	9507,53
Economie attività complementari di ed fisica - capitolo 2555.12 - spostamento 2555.05	3152,28
Economie percorsi di orientamento	791,09
Economie su capitoli chiusi - 2554.05	14,68
Economie su capitoli chiusi - 2555.05	104,58
Economie su capitoli chiusi - 2555.06 spostamento su 2555.05	1.164,44
Economie su capitoli chiusi - 2555.13 - spostamento su 2556.05	8,91
Attività complementari di ed fisica - capitolo 2555 PG12	769,19
Assegnazione percorsi orientamento	229,79
Fondi scuola in area a forte processo immigratorio	1460,7
	<b>46769,48</b>
Valorizzazione merito	8844,14

Retribuzione referenti  
sport  
per 585 euro

*Scatena*  
*Scatena*  
*Scatena*  
*Scatena*

*Officina*  
*biblioteca*  
*Referenti*

Collaboratore 1		1694
Staff del DS	180	3465
Funzioni strumentali	225	3570,23
		761,02
Fiduciari – Presidenti e Segretari -Coordinatori	779	14995,75
Referenti informatica	90	1732,5
Referenti Biblioteca	125	2406,25
Tutor	60	1155
Staff digitale	75	1443,75
Referente Cyberbullismo	15	288,75
Referenti sport		585
Altro	98	1886,5
TOTALE PROSPETTO	1647	33983,75

2555  
PG12

Per attività da Fis		
Progetto Erasmus - stesura	61	1174,25
Per progetti		9159,3
Per attività da fondi scuola in area a forte processo immigratorio		1460,7

Valorizzazione merito

Infanzia	per attività-progetti	1931
Primaria	per attività-progetti	3963
Secondaria	per uscite di più gg	2950
		8844,00

Altri impegni		
per attività ed. fisica	184,19	
per attività orientamento	229,79	
per integrazione progetto sostituzioni	579,64	

Cifra a disposizione dal Mof	46769,48
Cifra a disposizione da valorizzazione merito	8844,14
	55613,62

Impegnati	55615,62
-----------	----------

Non programmati	0
-----------------	---

Cifra per ristori educativi lordo dipendente	770,00 euro - LD
corrispondenti a utilizzati per Sportello recupero individualizzato o a piccoli gruppi	20 ore con alunni

*Sottorubrica*  
*potrebbe*

*gen*

*Spottino*



- il personale in servizio nel plesso che rimane chiuso non è obbligato ad adempiere a prestazioni lavorative. Nel caso, per il personale Ata, vi siano effettive e straordinarie esigenze di funzionamento nella sede centrale o in altro plesso, il personale verrà individuato – come deciso in Assemblea Ata – a rotazione, a partire dal collaboratore più giovane per età anagrafica.

## **2. Plesso aperto, ma lezioni sospese**

- nel plesso con lezioni sospese (ad esempio, per poter procedere a pulizie dei locali da parte delle ditte incaricate), i collaboratori hanno possibilità di accedere: il personale Ata può prestare servizio nel proprio plesso; se decide di non essere presente, utilizza giorni di ferie o ore di recupero

## **Art. 27 - Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali e flessibilità oraria**

Viene riconosciuto il beneficio dell'art.55 CCNL Scuola 2006/2009 (riduzione dell'orario a 35 ore settimanali) alle unità di personale che hanno articolazione oraria che coinvolga mattino e pomeriggio

*Ccnl - Art. 55 - Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali*

*1. Il personale destinatario della riduzione d'orario a 35 ore settimanali è quello adibito a regimi di orario articolati su più turni o coinvolto in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali, rispetto all'orario ordinario, finalizzati all'ampliamento dei servizi all'utenza e/o comprendenti particolari gravosità nelle seguenti istituzioni scolastiche:*

- Istituzioni scolastiche educative;
- Istituti con annesse aziende agrarie;
- Scuole strutturate con orario di servizio giornaliero superiore alle dieci ore per almeno 3 giorni a settimana.

*2. Sarà definito a livello di singola istituzione scolastica il numero, la tipologia e quant'altro necessario a individuare il personale che potrà usufruire della predetta riduzione in base ai criteri di cui al comma 1.*

## **Art. 28 Direttore Servizi Generali e Amministrativi**

E' prevista la corresponsione dell'Indennità di Direzione, parte variabile, come da parametri ministeriali relativi all'organico di DIRITTO (impegno lordo dipendente € 3771,67).

## **Art. 29 Incarichi specifici**

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.54, comma 1, CCNL 2019/21):

- a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- b) da incarichi specifici della durata di un anno scolastico di natura organizzativa o di responsabilità che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedono lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, come descritto nel piano delle attività.

Integri  
Bottaro  
Sera  
Lombardo

- c) per il prossimo anno scolastico (a partire dall'a.s.2024/25): per i lavoratori appartenenti all'Area dei collaboratori gli incarichi specifici di cui all'art.54, comma 4, saranno correlati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza agli alunni – ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità e al primo soccorso. Tali incarichi sono retribuiti con una indennità il cui valore varia sulla base dei criteri definiti in sede di CCNI per il FMOF. (in contrattazione di istituto è possibile prevedere che per il personale titolare di posizione economica l'indennità correlata all'incarico sia assorbita in tutto o in parte fino alla concorrenza del valore della posizione economica in godimento).

Disponibilità: 2498,75

#### INCARICHI SPECIFICI CS

Assistenza servizi igienici e disabili

Infanzia Masone	n. 4 alunni disabili gravi					
1 unità – PT 21 ore		21		350	175	525
1 unità		36		600	300	900
1 unità – PT 21 ore		21		350	175	525
Infanzia Campol.						
1 unità		36		600		600
1 unità		36		600		600
Infanzia Rossiglione	n. 2 alunni disabili gravi					
1 unità		36		600	150	750
1 unità		36		600	150	750
Primaria Masone	n. 2 alunni disabili gravi					

*Seg. Spett.le Adm. C.*  
*Spett.le*

1 unità						170
1 unità						170
1 unità						170
1 unità – 20 ore						90

5250

Collaborazione con DSGA per organizzazione sostituzioni, controllo comunicazioni	2 unità					400
						5650

Cifra per Incarichi specifici	2498,75	3151,25	dal FIS
FIS	7.989,92		

Il compenso è forfettario. In caso di assenze prolungate viene ridotto in modo proporzionale al periodo di assenza. La cifra della riduzione viene assegnata a chi ha sostituito il collaboratore assente

Assistente amm.vo - una unità	Sostituzione DSGA e collaborazione con DS nella gestione dei progetti inseriti nel POF	ART.7 – compenso in busta paga
-------------------------------	--	--------------------------------

**Art. 30 – Fis e cifra per valorizzazione del merito**

Utilizzo del FIS per i progetti degli Uffici di Segreteria

Sepel  
 Spente  
 segue  
 Sottoscrivo

Segreteria - progetti			
Collaborazione con Dsga			
1 unità ( ore 32)			250
1 unità			600
1 unità (art. 7)			600
1 unità (22 pt)			
1 unità			
Supporto Registro - sito -			1400
Progetto collaboratori (1 unità)			400
Progetto Rendicontazioni (1 unità)			500
Progetto Coordinamento Area Personale e Area Contabilità (2 unità)			900
			4650

3.339,92 per straordinario e intensificazione

#### ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

❖ Analisi/valutazione della necessità di prestazioni collettive per potenziare l'efficacia del servizio:

1. Disponibilità a fornire ore di servizio aggiuntivo da parte del DSGA e degli assistenti amministrativi per rispondere a esigenze di servizio;

Dott. ...  
 Segretario Generale











L'assegnazione complessiva del Comune di Masone ammonta a 1500 euro: il 40% viene utilizzato per retribuire le collaborazioni di una Assistente Amministrativa per la gestione dei dati della mensa, dello scuolabus, delle cedole librarie.

Il 60% viene assegnato ai Collaboratori Scolastici che cooperano per la raccolta dei dati mensa per la scuola secondaria di I grado e dell'infanzia di Masone

### Art.33 Lavoro agile

Per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro agile, si fa riferimento al TITOLO III del CCNL firmato il 18 gennaio 2024 e all'Accordo del 27 novembre 2020 tra Ministero dell'Istruzione e le OO.SS. firmatarie del CCNL, che si riporta al termine dell'ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto (ALLEGATO A).

### Art. 34 – Sintesi attività e compensi stabiliti per il personale Ata

#### Assegnati

Fis parte Ata	11141,170
Valorizzazione merito	3790,35
Incarichi specifici	2498,75
	17430,270

#### Impegnati

Incarichi specifici	2498,75
per integrazione incarichi specifici dal Fis	3151,25
Progetti segreteria dal Fis	4650
Intensificazione e straordinario	3339,92
Bonus valorizzazione - definiti i criteri	3790,35
	17430,27

Non programmati 0,00

Indennità Dsga 3771,67

*S. Di Battista Totogine*  
*Costantini*

## 5. CASI PARTICOLARI

### Art. 35: Docenti e partecipazione alle riunioni degli Organi Collegiali

1 - La partecipazione a riunioni di organi collegiali – comunque articolati – che ecceda i limiti di cui al CCNL in vigore costituisce prestazione di attività aggiuntive e dà diritto alla retribuzione prevista per tali attività. La rotazione prevista ad inizio anno per la Scuola Secondaria di I grado ha come obiettivo quello di evitare il superamento del tetto massimo previsto e di garantire la presenza dei docenti agli organi collegiali nei momenti più significativi dell'anno scolastico.

I docenti sono tenuti a vigilare sul numero di ore e sul non superamento del tetto fissato dal CCNL. In caso si rischi il superamento, i docenti devono segnalarlo al Ds prima di pretendere la retribuzione delle ore aggiuntive.

Si ricorda quanto previsto dall'art. 44 del nuovo CCNL 2019-2021

3. Le attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti sono costituite da:

- a) partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole dell'infanzia e nelle istituzioni educative, fino a 40 ore annue;
- b) la partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione, **inclusi i gruppi di lavoro operativo per l'inclusione**. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti; nella predetta programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere un impegno fino a 40 ore annue;
- c) lo svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.

**4. Fermo restando che le ore di cui alle lettere a) e b) del comma 3 sono prioritariamente destinate alle attività collegiali ivi indicate, le ore non utilizzate a tal fine sono destinate, nei limiti di cui alle lett. a) e b), alle attività di formazione programmate annualmente dal collegio docenti con il PTOF.**

Si fa riferimento alla delibera n 23 del Collegio dell'8 novembre e alla Circolare 18 del 21 novembre e ai suoi allegati in merito alle decisioni del Collegio per le attività di formazione

### Art. 36 Utilizzo docenti e personale ATA in caso di sospensione delle lezioni e delle attività educative

Spel  
Spalten  
Spalten  
Spalten

In caso di eventi naturali (neve, ecc.) - che comportino l'impossibilità di accedere alle scuole e per i quali sia stata diffusa ordinanza dal Prefetto o dal Sindaco che stabilisce la chiusura degli edifici scolastici, l'intero personale non dovrà prestare servizio.

Nel caso l'ordinanza prevedesse la sola sospensione delle lezioni (ovvero delle attività didattiche) il solo personale docente non dovrà prestare servizio. Il personale Ata potrà prestare servizio nella sede più vicina alla propria abitazione e raggiungibile. Se impossibilitati anche a raggiungere la sede più vicina, l'assenza potrà essere giustificata con ricorso alla richiesta di permesso retribuito per gravi motivi, ovvero con richiesta di ferie o riduzione dello straordinario maturato. Se negli stessi giorni della sospensione delle lezioni erano programmate attività collegiali "funzionali all'insegnamento" (ex art. 27 CCNL), il Ds si impegna a spostarle ad altra data.

In caso, invece, di chiusura della scuola, sia il personale ata, sia il personale docente non sono tenuti al servizio e l'assenza non va giustificata.

In caso di eventi naturali eccezionali che non comportino il provvedimento precedentemente citato (sospensione delle lezioni), i docenti sono tenuti a prestare servizio e, se impossibilitati a farlo, devono giustificare l'assenza.

### Art. 37 Chiusure prefestive

Nell'Assemblea ATA del 20 settembre sono state decise le seguenti chiusure prefestive:

Venerdì 29 dicembre

Venerdì 5 gennaio

Lunedì 29 e Martedì 30 aprile

Per il piano di recupero dei prefestivi resta valido l'Allegato B.

Si ricorda che il piano di recupero deve tenere conto di attività utili al buon funzionamento della scuola e che non rientrino nel carico di lavoro ordinario

### Art. 38 Scuola Infanzia Rossiglione – utilizzo locale palestra

Quando una sezione di bambini è in palestra e si verifica una necessità per cui è necessario accompagnare uno o più bambini o dalla Scuola dell'Infanzia alla palestra o viceversa, si seguono le seguenti indicazioni

**Caso A:** in palestra è presente un docente, alla scuola dell'infanzia sono presenti due collaboratori scolastici: si sposta il collaboratore scolastico

**Caso B:** in palestra sono presenti due docenti, alla scuola dell'infanzia è presente un collaboratore scolastico: si sposta un docente

**Caso C:** in palestra è presente un docente, alla scuola dell'infanzia è presente un collaboratore scolastico: si sposta il collaboratore scolastico, dopo aver avvisato i docenti delle altre sezioni della sua temporanea e breva assenza per salire in palestra al piano superiore

**Caso D:** in palestra sono presenti due docenti, alla scuola dell'infanzia sono presenti due collaboratori scolastici: si sposta un collaboratore scolastico

*totale*  
*lunedi*  
*29/12*  
*30/4*  
*29/12*  
*30/4*

Le indicazioni nascono dal tentativo di ridurre il più possibile i rischi legati alla sicurezza dei bambini all'interno della scuola.

#### Art. 39 Recupero ore in caso di uscite e visite didattiche

##### **Scuola Infanzia e Primaria**

I docenti utilizzeranno il giorno di 6 ore di servizio per svolgere uscite e visite didattiche di un'intera giornata.

Possono recuperare 2 ore sulla stessa classe o classi coinvolte nell'uscita

- al momento della richiesta di permessi brevi
- in momenti di contemporaneità o compresenza (se non è possibile diversamente).

I docenti che possono usufruire del recupero sono al massimo tre, tra cui deve essere compreso il docente di sostegno.

Si stabiliscono n. 2 uscite didattiche o visite che danno diritto al recupero.

Ogni docente, quindi, può recuperare, nell'a.s., 4 ore in totale per uscite o visite didattiche.

**Le ore svolte in più e il recupero vanno comunicati al Dirigente Scolastico al momento della richiesta del viaggio di istruzione.**

Ulteriori uscite possono essere programmate, ma senza il recupero di ore da parte dei docenti coinvolti.

##### **Scuola Secondaria di I grado**

Si stabiliscono n. 2 uscite didattiche o visite che danno diritto al recupero.

Per ogni uscita, si possono recuperare, al massimo, 2 ore sulla stessa classe o classi coinvolte nell'uscita

- al momento della richiesta di permessi brevi
- in momenti di contemporaneità o compresenza

I docenti che possono usufruire del recupero sono al massimo tre, tra cui deve essere compreso il docente di sostegno.

**Le ore svolte in più e il recupero vanno comunicati al Dirigente Scolastico al momento della richiesta del viaggio di istruzione**

#### Art. 40 Rimborso spese

Si prevede la possibilità del rimborso per le spese su brevi tragitti (Masone – Campoligure – Rossiglione – Genova – Ovada ...) nei seguenti casi:

*Loggia*  
*Später*  
*Später*  
*Später*

- non è stato possibile suddividere la quota tra gli alunni;
- è stata richiesta la gratuità per gli accompagnatori, ma non si è rientrato nel numero di quelli che possono accedere alla gratuità

Non è previsto rimborso nei casi in cui non sia stata richiesta la gratuità, alla quale si aveva diritto.

#### Art. 41 Richiesta e concessione ferie – collaboratori scolastici

Le ferie vadano richieste e non comunicate: nel caso in cui vengano richieste nei periodi in cui ci sono le lezioni:

- poiché è necessaria una verifica sulla possibilità di organizzare il servizio con il personale presente, senza oneri aggiuntivi, insieme alla domanda di ferie, il collaboratore che intende usufruirne, al fine di avere maggiori possibilità di concessione, comunicherà i nominativi dei colleghi che provvederanno alla sua sostituzione;
- si precisa che, in caso questo non venga fatto, la richiesta va presentata con un anticipo di 5 gg per poter provvedere alla verifica e organizzazione sostituzioni.

Il Piano Ferie verrà predisposto entro il 15 maggio 2024

#### Art. 42 Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

1. Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL 2019/21, all'art. 30, comma 4 punto c8) e all'art. 14 del CCNL 2019-2021e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione.
2. **individuazione degli strumenti utilizzabili.**  
L'istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza, può comunicare con il proprio personale **ESCLUSIVAMENTE** via telefono cellulare e via mail
3. **Figure autorizzate ad utilizzare tali strumenti**  
Si concorda che **ESCLUSIVAMENTE** il personale di segreteria (Dsga e assistenti amministrativi) e il Dirigente Scolastico possono utilizzare gli strumenti di comunicazione per inviare comunicazioni al personale.
4. **Orari cui far ricorso a tali strumenti per contattare il personale**

*Alfonso Botanic*  
*Alfonso Botanic*  
*Alfonso Botanic*

Le figure indicate al punto 3 possono utilizzare gli strumenti informatici individuati nelle seguenti fasce orarie: tra l'orario di apertura - chiusura della scuola, escludendo la possibilità di ricorso a tali strumenti nei giorni festivi e nelle ore notturne (dopo le 20.00)

**5. Eventuale limitazione ai vari strumenti in base alla disponibilità**

Il lavoratore che chiede ulteriori limitazioni deve espressamente richiederlo all'amministrazione.

**Art.43 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica**

Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.

Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a

esecuzione dei progetti comunitari;

adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);

assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;

supporto al piano PNSD;

supporto informatico ai docenti in occasione degli esami di Stato;

altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative;

altre attività (specificare).

Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente a carico dei progetti.

In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra, potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.

Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

*Sotgiuè*  
*Apollino*  
*Scipio*  
*Castro*

#### Art. 44 – l'assegnazione dei docenti a un plesso in un Comune diverso in seguito a riduzione del numero delle classi

Nei prossimi anni sarà frequente la situazione della riduzione del numero delle sezioni e delle classi e si presenterà la necessità di spostare unità di personale tra i plessi, che appartengono a Comuni diversi

Si definiscono i seguenti criteri

- raccolta richieste o disponibilità
- continuità dei docenti sugli alunni
- continuità dei team docenti
- continuità di operato sul plesso

A parità di situazioni identificate dai precedenti criteri, e solo come ultima possibilità per individuare le unità che devono spostarsi, verrà utilizzata la posizione nella graduatoria interna di Istituto

### 6. ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

#### Art. 45 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti, tirocinanti).

#### Art. 46 -Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

*sepi Bballeo Sotgiul*  
*Scarambo*

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/08, Art. 2 comma 1b, deve:

1. adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
2. valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
3. designare il personale incaricato di attuare le misure;
4. organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
5. organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal Dl lavoro/sanità del 16/1/97, richiamato dall'Art. 37, comma 9 del D. Lgs. 81/08. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.
6. assicurare ai lavoratori la possibilità di richiedere l'attivazione di adeguate misure di sorveglianza sanitaria, in ragione del rischio connesso all'esposizione dal Covid-19, anche nel caso in cui non sia prevista la nomina del "medico competente" per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria obbligatoria. In questo caso, fermo restando la possibilità di nomina del medico competente, ai fini della massima tutela dei lavoratori fragili, su richiesta del lavoratore, il Dirigente scolastico potrà attivare la sorveglianza sanitaria presso gli Enti competenti alternativi: INAIL, Aziende Sanitarie Locali, dipartimenti di medicina legale e di medicina del lavoro delle Università (nota 1585 Ministero Istruzione dell'11 settembre 2020);
7. esporre presso gli ambienti aperti al pubblico o di maggiore affollamento e transito le informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie (DPCM 3 dicembre, art.5, comma 1, lettera d);
8. mettere a disposizione dei lavoratori, nonché degli utenti e dei visitatori, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani;
8. rispettare tutte le misure indicate nel "Protocollo per la sicurezza nelle scuole" Ministero dell'Istruzione e OO.SS. sottoscritto il 6 agosto 2020 e successivi aggiornamenti
9. garantire che la prestazione di lavoro in modalità DDI sia svolta in piena conformità con le normative vigenti in materia di ambiente, sicurezza e salute dei lavoratori che prevedono informazione e formazione come previsto dagli artt. 36 e 37 del decreto legislativo n. 81/2008
10. assicurarsi che siano state predisposte e vengano scrupolosamente osservate, da tutto il personale presente in istituto, le misure di prevenzione e protezione disposte dall'autorità sanitaria al fine di contenere il rischio contagio da Sars Covid 19 ;
11. in caso di scenario di massima gravità, limitare la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente tale presenza, anche in ragione di gestione dell'emergenza.

#### **Art. 47 – Servizio di prevenzione e protezione**

Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti (figure sensibili) secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al primo soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. Il Dirigente Scolastico predispone il Servizio di prevenzione e protezione, individuando a tal fine i seguenti incaricati, come da tabella seguente:

*Scritto a mano:*  
Dopo  
Batterio  
Sotgiu C  
Sottocavallo

- Le figure sensibili

SQUADRE PER LE EMERGENZE

RSPP: Dott.ssa BOCCA Laura "S.T.A. Studio Tecnico Ambientale" srl, Viale Brigate Bisagno n.4/24 – 16129 Genova – P.IVA 03602660106

RLS: ZUNINO Grazia

MEDICO COMPETENTE: Vittorio NOLI

Nominiamo un referente Covid per ciascun plesso, in caso di necessità

Infanzia Masone

PREPOSTO	Carlini Maria
----------	---------------

Addetti al primo soccorso: a settembre 2016 è stato formato quasi tutto il personale titolare dell'I.C. Vallestura; si indicano, per ogni plesso, due persone che hanno il compito di referenti per gli interventi di primo soccorso	Addetti antincendio evacuazione – Corso organizzato da IC Vallestura nel settembre 2019
Cavalletti R., Ravera M.	Durante P. (attestato 2002), Carlini M (2019)

Primaria Masone

PREPOSTO	Baschiera Daniela – Sartori Serena
----------	------------------------------------

Addetti al primo soccorso: a settembre 2016 è stato formato quasi tutto il personale titolare dell'I.C. Vallestura; si indicano, per ogni plesso, due persone che hanno il compito di referenti per gli interventi di primo soccorso	Addetti antincendio evacuazione – Corso organizzato da IC Vallestura nel settembre 2019
Grillo E., Pastorino A.	Leoncini D. (2015 e 2019), Carlini S.

*S. Apollonio*  
*S. Apollonio*  
*S. Apollonio*

Referente Covid: Baschiera Daniela

Scuola secondaria di I grado Masone

PREPOSTO	Pastorino Andrea
Addetti al primo soccorso: a settembre 2016 è stato formato quasi tutto il personale titolare dell'I.C. Vallestura; si indicano, per ogni plesso, due persone che hanno il compito di referenti per gli interventi di primo soccorso	Addetti antincendio evacuazione – Corso organizzato da IC Vallestura nel settembre 2019
Pastorino A., Orsi P.	Orsi P (2019), Prandi E.(da formare)

Referente Covid: Pastorino Andrea

Scuola dell'Infanzia di Campo Ligure

PREPOSTO	Zirino Rosanna
Addetti al primo soccorso: a settembre 2016 è stato formato quasi tutto il personale titolare dell'I.C. Vallestura; si indicano, per ogni plesso, due persone che hanno il compito di referenti per gli interventi di primo soccorso	Addetti antincendio evacuazione – Corso organizzato da IC Vallestura nel settembre 2019
Zirino R., Fabiano C (da formare?)	Zirino R. (attestato 2015 e 2019) Inserire altro nominativo – da formare

REFERENTE COVID: ZIRINO Rosanna

*Scuola dell'Infanzia di Campo Ligure  
Referente Covid: Pastorino Andrea  
Referente Covid: Zirino Rosanna*

Scuola Primaria di Campo Ligure

PREPOSTO	Pastorino Patrizia
----------	--------------------

Addetti al primo soccorso: a settembre 2016 è stato formato quasi tutto il personale titolare dell'I.C. Vallestura; si indicano, per ogni plesso, due persone che hanno il compito di referenti per gli interventi di primo soccorso	Addetti antincendio evacuazione – Corso organizzato da IC Vallestura nel settembre 2019
Bottero B., Oliveri E.	Pastorino F (2019), Oliveri E.(2019)

REFERENTE COVID: Pastorino Patrizia

Scuola Secondaria di I grado di Campo Ligure

PREPOSTO	Ravera Sabrina
----------	----------------

Addetti al primo soccorso: a settembre 2016 è stato formato quasi tutto il personale titolare dell'I.C. Vallestura; si indicano, per ogni plesso, due persone che hanno il compito di referenti per gli interventi di primo soccorso	Addetti antincendio evacuazione – Corso organizzato da IC Vallestura nel settembre 2019
Corbellini P., Minetti A.	Macciò A. (2019), Macciò F. Reghitto – Turco (da formare)

Referente Covid: Ravera Sabrina

Scuola dell'Infanzia di Rossiglione

*Scuola dell'Infanzia di Rossiglione*  
*Scuola Secondaria di I grado di Campo Ligure*  
*Scuola Primaria di Campo Ligure*

PREPOSTO	Leoncini Anna Viola
----------	---------------------

Addetti al primo soccorso: a settembre 2016 è stato formato quasi tutto il personale titolare dell'I.C. Vallestura; si indicano, per ogni plesso, due persone che hanno il compito di referenti per gli interventi di primo soccorso	Addetti antincendio evacuazione – Corso organizzato da IC Vallestura nel settembre 2019
Evelli C., Leoncini A.V.	Gaggero I. (2016), Piombo N. (2015)

REFERENTE COVID: Leoncini Anna Viola

Scuola Primaria di Rossiglione

PREPOSTO	Pastorino Giovanna
----------	--------------------

Addetti al primo soccorso: a settembre 2016 è stato formato quasi tutto il personale titolare dell'I.C. Vallestura; si indicano, per ogni plesso, due persone che hanno il compito di referenti per gli interventi di primo soccorso	Addetti antincendio evacuazione – Corso organizzato da IC Vallestura nel settembre 2019
Zunino G., Antipode I	Cavanna F. (2016) inserire altro nominativo

Referente Covid: Pastorino Giovanna

Scuola Secondaria di I grado di Rossiglione

PREPOSTO	Damonte Michela
----------	-----------------

Leffemmo  
 Seja  
 Pastorino  
 Sotgiu

Addetti al primo soccorso: a settembre 2016 è stato formato quasi tutto il personale titolare dell'I.C. Vallestura; si indicano, per ogni plesso, due persone che hanno il compito di referenti per gli interventi di primo soccorso	Addetti antincendio evacuazione – Corso organizzato da IC Vallestura nel settembre 2019
Damonte, Pesce	Sartore M. (da formare) eventualmente Cosimo

#### COMMISSIONE COVID

Referente Covid: Damonte Michela

Scuola Primaria di Tiglieto

PREPOSTO	Crepide Simona
----------	----------------

Addetti al primo soccorso: a settembre 2016 è stato formato quasi tutto il personale titolare dell'I.C. Vallestura; si indicano, per ogni plesso, due persone che hanno il compito di referenti per gli interventi di primo soccorso	Addetti antincendio evacuazione – Corso organizzato da IC Vallestura nel settembre 2019
Crepide S.	Crepide S.

Referente Covid: Crepide Simona

Alle figure sensibili indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

- I lavoratori individuati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.
- Il Dirigente Scolastico individuerà oltre il personale, tempi e modalità del servizio di protezione e prevenzione. Non sono previsti compensi.

#### Art. 48- Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

Il Dirigente Scolastico designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi. Questi deve frequentare o aver frequentato apposito corso di formazione.

Sepi Sartore  
 Sepi Sartore  
 Sepi Sartore



- i rapporti con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- la valutazione dei rischi;
- i principali rischi e le misure di tutela;
- la prevenzione incendi;
- la prevenzione sanitaria;
- la formazione dei lavoratori.

#### **Art. 53 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).

2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente. La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, Articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli Art.36, 37 del D. Lgs. 81/08;

6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:

1. le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
2. le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
3. la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
4. le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.

7. Relativamente alla designazione dell'RLS, la RSU lo ha individuato nella persona di Zunino Grazia. Allo stesso sono garantite le ore previste dal CCNL vigente per l'espletamento della funzione (40 ore individuali)... *per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 19 del D.lgs. 626/94, i rappresentanti per la sicurezza oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizzano appositi permessi retribuiti orari pari a 40 ore annue per ogni rappresentante; per l'espletamento e gli adempimenti previsti dai punti b), c), d), g), i), ed l) dell'art. 19 del D.lgs. 626/94, il predetto monte-ore e l'attività sono considerati tempo di lavoro*

8. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

9. Entro trenta giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

Sesto Bolognese Futurini  
 Sesto Bolognese Futurini

## 7. NORME TRANSITORIE E FINALI

### Liquidazione compensi

#### Art. 54 - Determinazione di residui

1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.

#### Art. 55 - Liquidazione dei compensi

1. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi, entro il 30/06 e, comunque, entro e non oltre, il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.

#### Art. 56- Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

1. La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla Relazione Tecnico-Finanziaria redatta dal DSGA e dalla Relazione Illustrativa del Dirigente Scolastico.

#### Art.57 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2019/21 e del CCNL 2006/09 per le parti ancora in vigore.

scrittando sepe spesso fotografo

Informazione ai sensi dell' art.30 CCNL 2019/21

**Art.58 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali**

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.

2. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali. In particolare, ai sensi dell'art.30, comma 10, lettera b3) il Dirigente scolastico comunica per ogni attività retribuita, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti fermo restando che in ogni caso non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

**PARTE SINDACALE:**

le RSU di Istituto

Bottero Bruna

*Bruna Bottero*

Galié Stefania

*Sepi*

Sotgiu Chiara

*Chiara Sotgiu*

**PARTE PUBBLICA**

Il Dirigente Scolastico: OTTONELLO Ivana:

*Ivanna Ottonello*

*Sotgiu*  
*Bottero*  
*Sepi*  
*Bottero*

## Allegato A

### LAVORO AGILE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO, AUSILIARIO E DSGA NEL PERIODO DI EMERGENZA DA COVID-19 VERBALE DI CONFRONTO

In data 27 novembre 2020 si sono incontrati in videoconferenza su convocazione del Ministero dell'Istruzione il dr. BRUSCHI e il dr. SERRA per l'Amministrazione e le OO.SS. firmatarie dell'ipotesi di CCNI del 9 novembre 2020 sulla didattica digitale integrata e le OO.SS. firmatarie del CCNL. Le parti firmatarie, premesso e considerato che: le istituzioni scolastiche svolgono una attività essenziale, di rilevanza costituzionale, a garanzia del diritto allo studio, e rappresentano altresì snodi amministrativi fondamentali ai fini delle funzioni ad esso propedeutiche e connesse, nonché dell'attuazione delle procedure amministrative, e che pertanto lo svolgimento delle modalità di lavoro alternative alla presenza sono comunque correlate alle predette imprescindibili esigenze;

ai sensi dell'articolo 26, comma 2-bis del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27, a decorrere dal 16 ottobre e fino al 31 dicembre 2020, i lavoratori dipendenti, pubblici e privati, in possesso di certificazione attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita (c.d. lavoratori fragili), nonché i lavoratori in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 svolgono di norma la prestazione lavorativa in modalità agile, anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi vigenti, o lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale anche da remoto, anche il relazione a quanto previsto dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, articolo 12 comma 3-ter; ai sensi dell'articolo 39, comma 2-bis, i lavoratori immunodepressi e i familiari conviventi di persone immunodepresse hanno diritto a svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile ai sensi dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, a condizione che tale modalità sia compatibile con le caratteristiche della prestazione;

ai sensi del citato decreto-legge 18/2020, all'articolo 39, comma 1, è previsto che fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, i lavoratori dipendenti disabili nelle condizioni di cui all'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o che abbiano nel proprio nucleo familiare una persona con disabilità nelle condizioni di cui all'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, hanno diritto a svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile ai sensi dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, a condizione che tale modalità sia compatibile con le caratteristiche della prestazione;

ai sensi dell'articolo 21-bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104 (Decreto Agosto), convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, un genitore lavoratore dipendente può svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile per tutto o parte del periodo corrispondente alla durata della quarantena del figlio convivente, minore di anni sedici, disposta dal dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale (ASL) territorialmente competente a seguito di contatto verificatosi all'interno del plesso scolastico, ...[...], nonché nel caso in cui sia stata disposta la sospensione dell'attività didattica in presenza del figlio convivente minore di anni sedici;

Il DPCM del 3 novembre 2020 e la nota dipartimentale 05 novembre 2020 n. 1990 dispongono che, tenuto conto dell'evolversi della situazione epidemiologica, ciascun dirigente organizza il proprio ufficio assicurando, su base giornaliera, settimanale o plurisettimanale, lo svolgimento del lavoro agile nella percentuale più elevata possibile, e comunque in misura non inferiore a quella prevista dalla legge, del personale preposto alle attività che possono essere svolte secondo tale modalità, compatibilmente con le potenzialità organizzative e l'effettività del servizio erogato;

nel periodo di vigenza dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 (attualmente fissato sino al 31 gennaio 2021), le modalità di comunicazione del lavoro agile restano quelle previste dall'articolo 90, commi 3 e 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 utilizzando la procedura semplificata già in uso, per la quale non è necessario allegare alcun accordo con il lavoratore;

il lavoro agile è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa;

alla luce del quadro normativo correlato all'emergenza epidemiologica da COVID-19, appare opportuno fornire indirizzi per l'adeguamento, limitatamente alla durata dello stato di emergenza, delle misure di organizzazione del lavoro nelle istituzioni scolastiche ed educative al concreto evolversi della situazione pandemica e alle correlate misure di contenimento, individuando modalità organizzative e criteri omogenei al fine di consentire, per quanto possibile, l'applicazione del lavoro agile, con le misure semplificate di cui al comma 1, lettera b), del citato articolo 87, anche al personale amministrativo, tecnico e ausiliario impiegato nelle attività che possono essere svolte in detta modalità, fermo restando che detti indirizzi trovano applicazione in rapporto alla specificità delle singole istituzioni scolastiche;

#### concordano quanto segue

**Accesso allo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile del personale dichiarato fragile o che versi nelle condizioni di cui agli articoli articolo 26 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 e 21-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, le cui attività si possono svolgere da remoto.**

Limitatamente al perdurare dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 (attualmente sino al 31 gennaio 2020), hanno accesso allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile, laddove compatibile con la natura delle mansioni svolte ovvero anche attraverso temporanea adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi vigenti, i dipendenti ATA a tempo indeterminato o determinato:

- posti in quarantena fiduciaria o isolamento fiduciario, se non in malattia;
- genitori il cui figlio convivente minore di anni sedici è stato sottoposto a quarantena o isolamento obbligatorio, preventivo o fiduciario o al quale è stata sospesa la didattica in presenza;
- in possesso di certificazione attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita (c.d. lavoratori fragili), nonché i lavoratori in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 104/1992;
- con figli disabili che necessitino di un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale, ai sensi dell'articolo 39 del decreto-legge 18/2020;
- dichiarati in condizioni di fragilità dal medico competente, secondo le modalità e le indicazioni previste dalla Nota 11 settembre 2020, n. 1585;
- conviventi di persone immunodepresse.

Qualora il personale afferente alle categorie precitate non possa comunque svolgere attività da remoto, il dirigente scolastico ed il Dsga, tenendo conto delle esigenze organizzative e di servizi dell'Istituzione scolastica, favoriranno, su richiesta del dipendente, la massima flessibilità organizzativa consentendo di far ricorso agli strumenti normativi disponibili (fruizione di ferie pregresse, ferie dell'anno scolastico, recupero ore, orario plurisettimanale, permessi).

## **Prestazione di lavoro in modalità agile per il rimanente personale**

Premesso che nelle istituzioni scolastiche ove non risultino sospese le attività didattiche in presenza, le prestazioni lavorative sono, ordinariamente, svolte in presenza, nei casi diversi da quelli di cui al punto 1 e limitatamente al perdurare dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19, si favorirà, compatibilmente con le possibilità organizzative e l'effettività del servizio, l'accesso allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile, nella percentuale più elevata possibile, per tutte quelle attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza. Ciò anche ricorrendo, ove possibile, all'organizzazione del lavoro su base giornaliera, settimanale o plurisettimanale.

In base alle esigenze di funzionamento delle scuole, il dirigente scolastico definirà informandone le RSU, i criteri generali per l'individuazione delle quote di personale che potrà accedere al lavoro agile.

Nella determinazione dei criteri generali, il dirigente scolastico terrà conto, in via prioritaria, delle esigenze delle lavoratrici madri che abbiano fruito del congedo obbligatorio di maternità nei tre anni antecedenti alla richiesta di accesso al lavoro agile, dei genitori di figli minori, di chi utilizza i mezzi pubblici per raggiungere la sede di servizio, delle esigenze di cura e assistenza nei confronti di parenti/congiunti non autosufficienti.

Il Dirigente Scolastico, sulla base della proposta organizzativa formulata dal Dsga, determinerà le quote di personale necessarie ad assicurare l'apertura dei locali scolastici e l'operatività dei servizi Ata (pulizia e igienizzazione locali, assistenza alunni con disabilità, funzionamento laboratori, presenza alunni convittori, aziende agrarie, ecc), seguendo i criteri di competenza in ordine alle attività citate, viciniorietà di domicilio, lavoratori su cui non grava la cura dei figli, utilizzo di mezzi pubblici per recarsi al lavoro, rotazione.

L'istituzione scolastica assicura attività di formazione tempestiva ed adeguata ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, integrando il piano di formazione del personale ATA; tale attività assolve gli obblighi di servizio per il corrispondente impegno orario anche se svolta da remoto. In ogni caso, le presenze del personale ATA saranno organizzate avendo cura di evitare la concentrazione degli orari di ingresso/uscita.

### **Strumentazione tecnologica**

Ferma restando l'assenza di un obbligo specifico a carico dell'Amministrazione datrice di lavoro di fornire la strumentazione necessaria, è data facoltà ai lavoratori non dotati di adeguata strumentazione di connettività personale di farne richiesta all'Amministrazione stessa che potrà provvedere, nei limiti delle disponibilità finanziarie specifiche messe a disposizione dalla legge e senza ulteriori oneri o aggravii di spesa, a dotarli di quanto occorre in comodato d'uso, subordinatamente alle esigenze didattiche. Si raccomanda di valutare l'utilizzo e l'assegnazione di strumentazione tecnica atta a favorire il processo di dematerializzazione della documentazione archivistica analogica

### **Riservatezza e privacy**

La prestazione del lavoro agile avviene nel rispetto dell'art. 4 della L. 300/1970 in materia di controllo a distanza, è assicurata la riservatezza delle informazioni, dei dati personali, dell'identità personale

### **Salute e sicurezza**

La prestazione di lavoro in modalità agile è svolta in piena conformità con le normative vigenti in materia di ambiente, sicurezza e salute dei lavoratori che prevedono informazione e formazione come previsto dagli articoli 36 e 37 del decreto legislativo n. 81/2008.

## **Monitoraggio delle prestazioni rese dal personale in lavoro agile**

Il DS e il DSGA, ciascuno per quanto di competenza, monitorano le prestazioni rese dal personale che svolge la prestazione lavorativa in modalità agile, verificando l'impatto sull'efficacia e sull'efficienza dell'azione amministrativa, nonché sulla qualità dei servizi erogati, delle misure organizzative adottate.

### **Infortunio**

Ai lavoratori agili viene garantita la parità di trattamento - economico e normativo - rispetto ai loro colleghi che eseguono la prestazione con modalità ordinarie. È, quindi, prevista la loro tutela in caso di infortuni e malattie professionali, secondo le modalità illustrate dall'INAIL nella Circolare n. 48/2017.

### **Formazione**

Le istituzioni scolastiche, programmando per questa finalità le risorse economiche necessarie a carico del programma annuale, attivano la necessaria formazione al personale in lavoro agile coinvolgendo anche i lavoratori che prestano lavoro in modalità ordinaria in modo da favorire l'interazione tra le due modalità attuative in conformità a quanto previsto dai vigenti CCNL di comparto.

La formazione per il personale ATA, senza ulteriori oneri per lo Stato, va attivata ai sensi degli articoli 63 e 64 CCNL 2007, nella misura di 4 ore mensili nell'ambito delle 36 ore di orario settimanale, da dedicare alla formazione e/o aggiornamento professionale, non solo per ciò che concerne i corsi riservati alla materia della sicurezza e salute dei lavoratori, ma anche su materie specifiche che rientrano nel piano di lavoro. Tale formazione deve essere svolta a distanza da remoto. Se tale formazione è svolta non in orario di lavoro sarà retribuita, in sede di contrattazione integrativa, o computata nel quantitativo orario come ore di recupero.

Nell'ambito della formazione obbligatoria in materia di sicurezza e salute dei lavoratori è assicurato uno specifico modulo concernente l'uso degli strumenti tecnologici necessari allo svolgimento del lavoro agile.

La formazione sull'uso degli strumenti necessari allo svolgimento del lavoro agile può essere estesa anche ai profili che al momento non rientrano in tale modalità, in modo da poterli utilizzare, anche in futuro, a supporto degli uffici amministrativi.

In subordine si possono prevedere corsi di formazione mirati al profilo di appartenenza.

### **Diritti sindacali**

Al personale in lavoro agile sono garantiti i diritti sindacali, compresa la partecipazione alle assemblee sindacali durante l'orario di lavoro come richiamato dall'articolo 23 del CCNL 2016/2018, che si potranno tenere con le stesse procedure con cui si svolgono le attività didattiche a distanza. Restano fermi i criteri stabiliti a livello di istituzione scolastica ai sensi dell'art. 22, comma 4, lettera c 8) del CCNL Istruzione e Ricerca 2016-18.

### **Monitoraggio**

Al fine di verificare eventuali correttivi a quanto previsto nel presente verbale le parti si impegnano ad effettuare monitoraggi sulle eventuali criticità emergenti in materia di lavoro agile.

**PIANO DI RECUPERO DEI PREFESTIVI**

PLESSO: \_\_\_\_\_

COLLABORATORE SCOLASTICO: \_\_\_\_\_

FERIE VECCHIE (a.s. 2022-23): \_\_\_\_\_

PREFESTIVI DECISI NELL'ASSEMBLEA ATA del 20 settembre 2023

29 dicembre

5 gennaio

29 e 30 aprile

TOTALE ORE: 28

COPERTE DA FERIE VECCHIE: \_\_\_\_\_

Esempio di attività: sostituzione collega nelle assenze programmate, pulizia aggiuntiva o approfondita spazi comuni (scale, palestra, cortili...), pulizia aule, atri o scale di accesso dopo situazioni metereologiche che portano a necessità di una pulizia più approfondita (piogge intense, nevicate); altro in base a esigenze plessi

## IPOTESI DI PIANO DI RECUPERO

n. ore	Attività	Calendarizzazione
<i>Esempio: 2 ore</i>	<i>Pulizia cortile</i>	<i>2 ore ogni mese da novembre a giugno; totale: 6 ore</i>

## OSSERVAZIONI DSGA

---



---



---



---



---



---

Firma Dsga per approvazione: \_\_\_\_\_